

1. PREMESSA

La Città di Torino è sede di Corte d'Appello ed in tale veste ad essa compete ai sensi della Legge 24 aprile 1941, n. 392, l'obbligo di fornire i locali ad uso Uffici Giudiziari.

A tal proposito ed al fine di accorpate in un'unica struttura tutte le sedi giudiziarie dislocate in più edifici ed in condizioni assai precarie, la Città ha realizzato nel corso del decennio 1990-2000 il Nuovo Palazzo di Giustizia Bruno Caccia sito in corso Vittorio Emanuele 130.

Completati i lavori, alla fine dell'anno 1999 ed inizio 2000, sono stati trasferiti nella nuova sede gran parte degli Uffici Giudiziari.

Per effetto della succitata legge compete alla Città la manutenzione ordinaria e straordinaria di tale struttura.

Fin dal periodo iniziale dei lavori di costruzione del succitato nuovo complesso giudiziario venne tuttavia accertata, in seguito ad intervenute variazioni ordinamentali, l'impossibilità di collocare tutti gli Uffici della Giustizia presso il complesso medesimo.

Pertanto venne intrapresa la soluzione di allocare nell'ex edificio penitenziario "Le Nuove" tutte quelle attività che non trovarono collocazione presso il quasi confinante Palazzo di Giustizia.

Con atto in data 9 aprile 2009 la Città ha acquistato, dall'Agenzia del Demanio, a titolo di permuta, la proprietà di porzione del complesso denominato "ex Carceri Giudiziarie Le Nuove" da destinarsi a Sede Giudiziaria, quale ampliamento degli spazi del limitrofo Palazzo di Giustizia.

L'intero complesso carcerario Le Nuove è vincolato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici in applicazione del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" approvato con D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i..

Pertanto, oltre a procedere alla manutenzione straordinaria presso il Palazzo di Giustizia, occorre procedere anche all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria del suddetto complesso "Le Nuove" ed in particolare della porzione già ristrutturata, Lotto ex DAP, per consentire il trasferimento di alcuni Uffici Giudiziari (Intercettazioni telefoniche, Ufficiali Giudiziari) presso tale sede.

Gli interventi di manutenzione straordinaria in oggetto, relativi alle sedi giudiziarie su indicate consisteranno in lavorazioni di varia natura, che andranno soprattutto a completare la suddetta nuova sede degli Uffici Giudiziari all'interno dell'ex Carcere "Le Nuove" Lotto ex D.A.P., quale nuova sede giudiziaria integrativa all'adiacente Palazzo di Giustizia.

2. STATO DI FATTO

Attualmente il cortile principale del lotto ex D.A.P. (Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria), si presenta in pessime condizioni di conservazione, a causa :

- delle infiltrazioni d'acqua che hanno provocato gli avvallamenti, nei quattro angoli della superficie realizzata in cubetti di pietra;
- della realizzazione nel tempo dei marciapiedi in diverse tipologie di materiali come in pietra, in mattonelle di cemento, in cemento;
- dell'esecuzione nonché lo stato di conservazione e vetustà del cortile ha comportato differenti livelli di quota, per cui non è garantita la percorribilità dei disabili;
- dello scarico delle acque piovane viene effettuata sul marciapiede.

A seguito del ritrovamento di un serbatoio non attivo di gasolio interrato pieno di liquido l'Amministrazione intende procedere con la rimozione e risanamento del terreno limitrofo, prima dell'inizio dei lavori di cui in oggetto.

Infine, considerando la fruibilità da parte degli Uffici Giudiziari, si pone particolare attenzione al muro di cinta sopra l'ingresso principale di corso Vittorio Emanuele 127, in quanto lo stato di conservazione presenta un degrado avanzato causato dalle intemperie, dalla carenza di manutenzione, ma soprattutto dalle strutture metalliche degli anni di piombo molto pesanti, le quali col loro peso stanno compromettendo il muretto del camminamento di ronda.



fotografia n.1

particolare pavimentazione del cortile e rampa per disabili



fotografia n.2

particolare struttura metallica degli anni di piombo su camminamento

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Premesso che è già attivo il cantiere limitrofo alla Rifunionalizzazione dello storico complesso carcerario “Le Nuove”- Progetto Esecutivo 1° lotto 1° stralcio, al momento dell’esecuzione delle opere di cui in oggetto l’edificio dell’ex D.A.P. sarà già utilizzato dagli Uffici Giudiziari, pertanto sarà necessario tenere conto di questa situazione sia nella stesura del Piano di sicurezza, sia al momento dell’allestimento del cantiere che durante l’esecuzione delle opere, da realizzare per fasi, consentendo sempre l’accesso ed il transito in sicurezza a seconda delle esigenze dettate dagli Uffici Giudiziari.

Tutte le lavorazioni in corso di esecuzione dovranno essere concordate con la Direzione Lavori concordemente con la Soprintendenza.

Prima di intervenire con le operazioni della pavimentazione è prevista la pulizia con canal-jet, dei pozzi d’ispezione e delle tubazioni della raccolta delle acque piovane fino al collettore municipale, con questa indagine si vuole pulire i canali di smaltimento, verificare tutto il percorso delle stesse dal cortile dell’ex D.A.P. al collettore principale esterno su corso Vittorio e garantire che la realizzazione della nuova fognatura bianca e conseguente collegamento alla raccolta principale, continui a funzionare.

Inoltre, prima dell’esecuzione dei lavori sarà fatto a spesa dell’Impresa il rilievo plano-altimetrico con strumentazione idonea, al fine di garantire sia le giuste pendenze da attribuire a tutta la rete fognaria ed al cortile, sia un corretto smaltimento delle acque meteoriche, nonché un’agevole percorribilità anche da parte dei disabili di tutto il cortile, eliminando ogni tipo di dislivello nella pavimentazione raccordando le aree centrali in cubetti di porfido con il marciapiede perimetrale in lastre di Luserna.

L’intervento consiste in lavorazioni di varia natura, che andranno a completare la ristrutturazione del “Lotto ex DAP” all’interno dell’Ex Carcere “Le Nuove”, come sommariamente di seguito descritte.

A) lavorazioni inerenti alla pavimentazione del cortile:

- il rifacimento della pavimentazione in pietra del cortile principale interno all’ex D.A.P., riutilizzando i cubetti di porfido esistenti;
- la realizzazione del nuovo marciapiede, in lastre in pietra di Luserna lungo tutto il perimetro del cortile;
- la realizzazione di un percorso centrale in pietra di Luserna, lungo l’attraversamento il cortile ed a proseguimento dell’ingresso principale, e di un altro percorso perpendicolare a questo;
- la realizzazione di rampe agli accessi al piano terra a norma dei disabili, realizzati in pietra di Luserna protetti da transenne a Croce di S. Andrea;
- realizzazione di rampe in battuto di cemento antiscivolo, davanti agli ingressi che conducono all’ascensore;
- la piantumazione di otto nuovi alberi di fornitura della Città;
- l’allestimento di n. 4 panchine e n. 4 cestini;
- rifacimento della rete fognaria di smaltimento delle acque bianche,

- rifacimento raccolta delle acque delle gronde e pluviali a livello interrato;
- pulizia delle due fontane in pietra posizionate sui muri;

B) lavorazioni inerenti lungo il muro di cinta:

- rimozione e/o sostituzione di manufatti metallici, vetrosi e/o impiantistici lungo tutto il muro di cinta dell'ex complesso carcerario;
- sostituzione e/o riposizionamento di materiali lapidei;
- ripristino e/o sostituzione di alcune porzioni di muratura mediante spicconatura di vecchi intonaci e stuccature, scarificazione di giunti di facciata delle malte, pulizia delle superfici, interventi di rimpiazzo di mattoni mediante operazioni 'di cuci-scuci' e stilatura dei giunti con malte adeguate, rifacimento degli intonaci con malta a calce idraulica;
- piccoli interventi di consolidamento murario mediante iniezioni di malte e/o resine;
- opere da fabbro per messa in sicurezza di materiali vari (piccoli manufatti, saldature, staffe e ganci di fissaggio, etc...) e per realizzazione di ringhiera e/o serramenti in ferro;
- opere da decoratore consistenti in applicazione di idropittura su intonaci nuovi e verniciatura di manufatti metallici nuovi o esistenti, con preparazione del fondo ed applicazione di convertitore di ruggine
- sostituzione e/o riposizionamento di materiali lapidei;
- rimozione e/o rifacimento di impermeabilizzazioni e coperture, anche con interventi di faldaleria di vario genere;
- taglio di essenze arboree e rimozione/debellamento di apparati radicali con successiva azione diserbante.

4. QUADRO ECONOMICO

	Importo
A) COSTO OPERA	
Importo Lavori	Euro 163.025,00
Oneri Sicurezza ex D.Lgs. 81/2008	Euro 7.750,00
TOTALE A)	Euro 170.775,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	
Imprevisti	Euro 8.212,08
AMIAT	Euro 10.000,00
Spese tecniche	Euro 15.250,00
TOTALE B)	Euro 33.462,08
TOTALE A)+TOTALE B)	Euro 204.237,08
C) ONERI DI LEGGE	
IVA 20%	Euro 40.847,42
D) INCENTIVO PROGETTAZIONE INTERNA	
2%	Euro 3.415,50
E) SPESE PROGETTAZIONE INTERNA	Euro 1.500,00
COSTO GLOBALE COMPLESSIVO (A+B+C+D+E)	Euro 250.000,00

5. ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO

- Tav.1) Relazione descrittiva generale e Quadro economico
- Tav.2) Relazione specialistica
- Tav.3) Inquadramento urbanistico scala 1:5000 – 1:2000
- Tav.4) Planimetria cortile stato di fatto scala 1:500 – 1:100
- Tav.5) Planimetria cortile di progetto e particolari pavimentazione scala 1:100 – 1:50 – 1:20
- Tav.6) Planimetria stato di fatto e progetto rete fognaria e particolari costruttivi 1:100 – 1:25 – 1:20
- Tav.7a) Capitolato Speciale d'Appalto Parte I–Disposizioni Generali e Parte II–Disposizioni Speciali
- Tav.7b) Capitolato Speciale d'Appalto Parte III – Disposizioni Tecniche
- Tav.8) Elenco prezzi unitari
- Tav.9) Computo metrico estimativo
- Tav.10) Elenco delle voci di prezzo costituenti il 100% dell'importo posto a base di gara
- Tav.11) Quadro dell'incidenza % della manodopera
- Tav.12) Cronoprogramma
- Tav.13a) Piano di Sicurezza e Coordinamento – Stima dei costi della sicurezza - Fascicolo tecnico
- Tav.13b) Piano di Sicurezza e Coordinamento – Planimetria generale
- Tav.13c) Piano di Sicurezza e Coordinamento – Fasi di cantiere per rifacimento cortile
- Tav.14) Piano di manutenzione dell'opera
- Tav.15) Schema di Contratto

▪ **SOMMARIO**

▪ 1.	PREMESSA	1
▪ 2.	STATO DI FATTO	1
▪ 3.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	4
▪ 4.	QUADRO ECONOMICO	6
▪ 5.	ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO	7